



Decreto Dirigenziale n. 170 del 23/12/2016

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO IPPC 5.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II D.LGS. 152/06 E S.M.I. SITO IN CASORIA (NA) - VIA IV NOVEMBRE - S.S. 87 KM 8,500. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA SOCIETA' "ECO AMBIENTE S.R.L.".

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12/2011, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il DPGR n. 220 del 08/11/2016 che rinnova alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- g. la nota prot. 758143 del 06/11/2015 con cui si prorogano fino al 31/12/2017 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con l'Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.

PREMESSO

- a. che la “Eco Ambiente s.r.l.” ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. 621095 del 22/09/2014, ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per l'impianto in esercizio di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicato in Casoria (NA) Via IV Novembre - S.S. 87 km 8,500, autorizzato con D.D. n. 10 del 12/01/2006 e s.m.i. ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ora impianto IPPC 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014;
- b. che con nota prot. 649177 del 02/10/2014 la società è stata invitata, ai fini della preistruttoria, a ripresentare la documentazione in conformità alla normativa vigente;
- c. che la società con nota acquisita al prot. 6571 del 08/01/2015 ha trasmesso quanto richiesto, nonché la dichiarazione di asseverazione della tariffa istruttoria, di cui agli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, allegando copia del bonifico di euro 9.450 ad integrazione della somma di euro 2.000 già versata a titolo di acconto per un totale di euro 11.450;
- d. che con nota prot.n. 208592 del 26/03/2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 323707 del 11/05/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 05/06/2015 e conclusa il 26/01/2016, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

a1. trattasi di impianto, ubicato in Casoria (NA) Via IV Novembre - S.S. 87 km 8,500, ove viene svolta attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ora soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

a2 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 621143 del 22/09/2014 e integrato con documentazione acquisita al prot. 6571 del 08/01/2015, al prot. 573162 del 25/08/2015 e al prot. 833245 del 02/12/2015, sono state richieste integrazioni dalla Città Metropolitana di Napoli e dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" che la società ha trasmesso con documentazione acquisita agli atti al prot. n. 573162 del 25/08/2015 e al prot. 833245 del 02/12/2015;

a3 - l'Arpac ha chiesto integrazioni con nota prot. 34350 del 05/06/2015, acquisita al prot. 397282 del 09/06/2015, il cui contenuto è stato ribadito nella seduta di Conferenza del 02/10/2015, presente il rappresentante della suddetta Agenzia. La società, con nota prot. 833245 del 02/12/2015 ha trasmesso le integrazioni richieste dall'Arpac che non ha espresso il proprio definitivo parere;

a4 - la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. 29897 del 22/01/2016, acquisita agli atti in pari data con prot. 44794, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

a5 - l'ATO 2 con nota prot. n. 2135/2015 del 03/06/2015, acquisita agli atti con prot. n. 381818 del 03/06/2015, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, tra cui l'installazione di un contabilizzatore per le acque di scarico e l'effettuazione delle analisi delle acque reflue con cadenza semestrale;

a6 - l'ASL NA2 Nord, con nota prot. 21305/15/R del 15/06/2015, acquisita agli atti con prot. 416166 del 16/06/2015 ha espresso parere favorevole limitatamente alle proprie competenze;

a7 - il Comune di Casoria, ha espresso parere favorevole all'Autorizzazione richiesta dichiarando che l'impianto dal punto di vista urbanistico ed edilizio è conforme alla normativa, che le opere abusive sono state tutte condonate con permesso a costruire in sanatoria n. 238 del 24/06/2014 e successivo certificato di agibilità n. 346 del 16/09/2014 e che sul sito ove insiste l'impianto non sussistono vincoli idrogeologici;

CONSIDERATO

a. che la società, con note acquisite al prot. 142261 del 01/03/2016 e al prot. 723160 del 07/11/2016, ha inviato la documentazione integrativa richiesta in Conferenza di Servizi, nonché il piano di indagini preliminari comprendente gli esiti e la relazione descrittiva, tenuto conto che il sito in questione risulta inserito con il codice 3056C500 nella tabella 5 denominata "Censimento dei siti in attesa di indagini" dell'Allegato 5 al Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB). Tale documentazione è stata trasmessa anche all'ARPAC in data 18/11/2016 al fine di valutarne la conformità alle linee guida e/o validarne i risultati. La società ha dato riscontro dell'avvenuta consegna all'ARPAC con nota acquisita al prot. 759318 del 21/11/2016;

b. che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot. n. 798123 del 06/12/2016 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 59 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 17.

DATO ATTO

a. che la società con nota acquisita agli atti al prot. n. 322926 del 11/05/2016 ha trasmesso polizza fideiussoria a favore del presidente pro tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia degli adempimenti relativi agli obblighi di legge e alle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione, stipulata con la Generali Italia s.p.a., per un importo di euro 36.000 e con durata fino al 18/04/2026;

b. che la società con nota acquisita agli atti con prot. 445045 del 30/06/2016, ha trasmesso gli esiti della procedura di screening di cui all'allegato 1 del D.M. 13/11/2014 n. 272, a firma del

legale rappresentante e direttore tecnico della società, ing. Nunzio Sepe, da cui risulta che non esistono i presupposti per la presentazione relazione di riferimento;
c. che in data 13/12/2016 è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società “Eco Ambiente s.r.l.” l’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto in esercizio ubicato in Casoria (NA) Via IV Novembre - S.S. 87 km 8,500, ora impianto IPPC 5.5 dell’allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall’ art. 26 del D.Lgs. 46/2014.
Sulla base dell’istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell’ Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s’intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, alla società “Eco Ambiente s.r.l.” l’Autorizzazione Integrata Ambientale, per l’impianto in esercizio, ubicato in Casoria (NA) Via IV Novembre - S.S. 87 km 8,500, ora impianto IPPC 5.5 dell’allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall’ art. 26 del D.Lgs. 46/2014;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all’istanza acquisita al prot. n. 621095 del 22/09/2014, presentata dalla società “Eco Ambiente s.r.l.” e delle successive integrazioni, nonché del rapporto tecnico dell’ Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di precisare** che il gestore nell’esercizio dell’impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel suddetto rapporto tecnico, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento dei limiti obiettivo pari all’80% di quelli previsti dalla normativa nazionale o dalla D.G.R.C. 5 agosto 1992, n. 4102, se più restrittivi;

3.2. eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all’ARPAC indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;

3.3. **tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;**

3.4 per l’acustica ambientale il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997;

3.5 per gli scarichi idrici il rispetto dei valori di cui alla tab. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per i corpi idrici superficiali;

4. **di precisare** che il gestore dell’impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni cinque anni per le acque sotterranee ed ogni dieci anni per il suolo, ai sensi dell’art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06. L’ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all’art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell’allegato Piano di monitoraggio;

5. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, visto l’art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità fino al 18/04/2025, un anno prima

della scadenza della polizza fideiussoria. Tenuto conto che la società è in possesso del certificato UNI EN ISO 14001:2004 n. IT – EC 041-042-e/03.11.2016 con scadenza 15/09/2018, l'autorizzazione è prorogabile per ulteriori tre anni, previa estensione della garanzia fideiussoria;

6. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Casoria (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

7. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

8. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;

9. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40I01003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo;

10. **di precisare** che qualora dal parere ARPAC risulti che le indagini preliminari sono difformi dalle linee guida, la società dovrà ripresentarle attenendosi alle stesse. Si precisa, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la società da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni.

11. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

12. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

13. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

14. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

15. **di notificare** il presente provvedimento alla "Eco Ambiente s.r.l." con sede legale in Via F.Ciaramelli, n. 6 – Afragola (NA);

16. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Casoria (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'ATO2 Napoli Volturno e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

17. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed all'U.D.C.P. – Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi